

## anno 6 n-letter 14/2010

in questo numero:

### **Primo Piano:**

Ventennale del Mousikè

### **News Convegni Concorsi:**

“0-3... L'arte per crescere” Grottazzolina, Teatro Ermete Novelli, 25 giugno 2010

### **Iniziative d'aggiornamento:**

Simone Forti a Venezia, Writing from Movement

Arte per crescere 0 - 3 Seminario Formativo, Convegno e Workshop

Danza a analisi coreutica condotto da Elena Bertuzzi

Alla ricerca del corpo perduto – Musica e complessità a cura di Paolo Cerlati

Musica dal corpo a cura di Ciro Paduano

Danza – Elementi di Pedagogia Artistica a cura di Susanna Odevaine

Diane Madden della Trisha Brown Dance Company

### **Pubblicazioni Specialistiche:** letture scelte

**Varie:** un sito di libri in movimento

## PRIMO PIANO

### **BOLOGNA, VENERDÌ 11 GIUGNO, ORE 17.00, CENTRO MOUSIKÈ, VIA PANZINI 1**

La DES ha volentieri concesso il proprio patrocinio alla festa del ventennale di Mousikè, centro bolognese che ha avuto un ruolo di primo piano nella diffusione della danza educativa in Italia. Di seguito la presentazione e il programma della manifestazione.



### **MOUSIKÈ: VENTI ANNI DI DANZA PER TUTTI E PER OGNUNO**

Quando nel 1990 abbiamo fondato l'associazione Mousikè eravamo un gruppo di giovani insegnanti di danza e di musica convinti del valore formativo e trasformativo della danza. Sceglimmo, come base operativa della associazione, alcune aule del polo scolastico del Pilastro. I locali erano e sono, immersi nel verde di un insediamento urbano caratterizzato, allora, da importanti problematiche sociali e di integrazione. A noi questa condizione di 'prima linea della danza' piaceva e ci stimolava: per noi la danza è sempre stato un modo accogliente, inglobante, stimolante, per offrire a tutti un sistema che aiutasse a conoscersi, migliorarsi, raccontarsi, esprimersi. Questa dimensione della esperienza artistica e culturale del danzare aperta a tutti - dal contesto scolastico, agli anziani, ai gruppi integrati di disabili mentali, alle famiglie - si è sempre intrecciata con naturale sintonia all'altra nostra linea di intervento, quella mirata a disegnarsi sulle esigenze artistiche, formative e professionali, delle singole persone. Il pensiero va, immediatamente, ai tanti bambini, poi ragazzini e poi adulti che attraverso Mousikè hanno potuto studiare danza incontrando una guida sicura, preparata, continuativa che li ha aiutati, in alcuni casi, a fare della danza una professione, in altri, una compagna di vita; si allarga poi a tutti gli insegnanti di danza, ai danzatori, agli operatori artistici che in questi anni hanno frequentato il Corso per Danzeducatore, trovando in questa proposta, l'occasione per riqualificare, perfezionare, o indirizzare la propria professionalità.

In questi venti anni sono stati veramente tanti i progetti e le iniziative, le persone e i collaboratori, le idee e i desideri uniti da quello che consideriamo essere il filo rosso della nostra avventura, e cioè la tensione verso l'identificazione e la realizzazione di forme di avvicinamento,

condivisione e conoscenza di una danza pensata per *tutti* e per *ognuno*. Venerdì 11 giugno vogliamo festeggiare il senso di una storia fatta a piccoli passi leggeri in compagnia degli amici, degli allievi, delle famiglie, assieme a chi ha condiviso le nostre idee e a chi ha contribuito a realizzarle.

### **Programma**

La festa di Mousikè si svolgerà a partire dalle ore 17.00 in via Panzini 1 a Bologna sia all'esterno sia all'interno del Centro e, per le proposte di danza, nell'adiacente nuovo spazio teatrale Dom:

**Ore 17.00** – Apertura della Festa.

**Ore 17.30** – Spazio Dom

*Un fazzoletto di terra*, di Franca Zagatti, danzano e conducono: Silvia Berti, Chiara Castaldini e Gaia Germanà. Spettacolo-laboratorio per le scuole dedicato al rapporto con l'ambiente.

Nuova produzione 2010.

*Quadri di danza* con la partecipazione degli allievi della scuola di danza Mousikè:

III Corso

*Rondò*- coreografia Marina Maffioli e Ileana Molinelli

Corso Intermedio Contemporaneo

*Ostinato sei* – coreografia Chiara Castaldini

V Corso

*Tra passato e prossimo* – coreografia Chiara Castaldini

Corso Avanzato contemporaneo

*Interno 15* – coreografia Silvia Berti

**Ore 19.00** – Giardino esterno di Mousikè.

*Venti anni in movimento* - Saluto del Presidente di Mousikè Gian Paolo Zoli

**Ore 19.30** – Brindisi augurale

**Ore 21.30** – Spazio Dom - Replica programma di danza

Durante tutto lo svolgimento della Festa, all'interno di Mousikè sarà attivo uno *spazio video* destinato alla documentazione di alcuni momenti significativi della storia di Mousikè.

**Prenotazioni:** E' gradita una conferma di partecipazione alla Festa. Per assistere al programma di danza è inoltre necessario prenotarsi telefonicamente ad una delle due repliche previste alle ore 17:30 o alle ore 21:30 telefonando allo 051505528 o inviando una mail a [info@mousike.it](mailto:info@mousike.it) - [www.mousike.it](http://www.mousike.it)

## **NEWS - CONVEGNI - CONCORSI**

Grottazzolina (Fermo) - 25 giugno 2010, ore 17.00

### **0 - 3 ... L'ARTE PER CRESCERE**

Teatro Ermete Novelli



ore 17.00: Accoglienza partecipanti, iscrizioni

ore 17.15: Saluti delle autorità

ore 17.45: Interventi:

**Piero Crispiani**, Docente e Direttore Didattico all'Università di Macerata, Presidente Federazione Italiana Pedagogisti

**Don Mario Ferracuti**, Professore Emerito Università Cattolica Milano - Piacenza

**Paola Anselmi**, Coordinatrice del progetto nazionale "Musica in culla" La musica e la relazione incontrano i bambini...e li aiutano a crescere La musica si impara vivendola fisicamente ed emotivamente, così che essa contribuisca alla nostra crescita come individui, attraverso una esperienza creativa che coinvolga tutto ciò che alla musica può essere inerente: il gioco, il movimento, il corpo, il canto... I bambini molto

piccoli sono l'essenza dell'emozione e della fisicità, canali attraverso cui comunicano i loro primi sentimenti: benessere e disagio, fiducia o diffidenza, calma o inquietudine.

**Chiara Ossicini**, Pedagogista, insegnante di educazione al movimento, Il Bambino che si muove, esplora e comunica, Per il bambino esplorare l'ambiente con tutto il corpo è un forte bisogno tra azione e spazio. Il piacere del movimento diventa fonte di scambio e comunicazione. Nella relazione educativa, occorre dare una risposta alla triplice esigenza del: bambino che si muove, esplora, comunica.

**Alessandro Tamino**, Psichiatra, Psicoterapeuta, Arte Terapeuta e Presidente Associazione "Scuola di Arti Terapie". Un modello di Arte Terapia per la prevenzione dei disturbi del linguaggio e dell'apprendimento nei bambini da 0 a 3 anni. I disturbi dell'apprendimento e del linguaggio sono un problema sempre più diffuso in età scolare e varie ricerche dimostrano quanto costituiscano anche un terreno predisponente per varie patologie. Le metodiche più adatte per la prevenzione in questi ambiti appaiono quelle meno medicalizzanti e psicologizzanti, grazie alle quali sia possibile potenziare l'interscambio emozionale anche con la particolare finalità del contribuire allo sviluppo cognitivo.

ore 19.00: Dibattito

Moderatore: **Alessandrini Daniela**, Coordinatrice Ambito Sociale XIX

#### Informazioni e iscrizioni

[www.artepercrescere.net](http://www.artepercrescere.net) - [info@artepercrescere.net](mailto:info@artepercrescere.net)

Katy Nataloni 338.3432054

## INIZIATIVE D'AGGIORNAMENTO

### Grottazzolina (Fermo)

#### ARTE PER CRESCERE – 0 - 3 SEMINARIO FORMATIVO

#### CONVEGNO E WORKSHOP

25 e 26 giugno 2010



Il seminario formativo "0-3...Artepercrescere" 2010 è realizzato in coprogettazione tra il Comune di Grottazzolina, tramite l'Associazione "Arte per crescere" e la Provincia di Fermo, Settore Formazione Professionale Scuola e Politiche del Lavoro, attraverso il proprio Centro Locale per la Formazione di Sant'Elpidio a Mare con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo: (Asse 4 POR Marche 2007 – 2013 – Capitale Umano – OSI – Cat. 72 – Attività: Interventi di formazione permanente finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro), con il sostegno degli Ambiti Territoriali Sociali XIX e XX.

"0-3...Artepercrescere" comprende due momenti tra loro strettamente collegati: Il Convegno e i Workshop.

**Convegno:** Venerdì 25 Giugno dalle 17.00 alle 20.00 presso il Teatro "Ermete Novelli".

Il convegno è dedicato all'importanza dei linguaggi artistico-espressivi nei primi 3 anni di vita e alle loro potenzialità in ambito formativo ed educativo.

**Workshop:** Sabato 26 Giugno dalle 9.00 alle 20.00

presso la Scuola Elementare "A. Diaz".

I laboratori – a cui tutti potranno iscriversi – proporranno tre possibili percorsi operativi legati all'ambito sonoro-musicale, alla danza educativa e all'arte terapia, durante i quali si sperimenteranno nella pratica alcune scelte operative direttamente praticabili con i bambini.

#### WORKSHOP

Scuola Elementare A. Diaz - dalle ore 9.00

Ore 9.00: Accoglienza e iscrizioni Ore 9.30: Apertura workshop:

##### 1. MUSICA IN CULLA Paola Anselmi

Un workshop per vivere insieme esperienze pratiche che possano farci comprendere come i bambini incontrino il linguaggio musicale e si relazionino con questo nei primi anni di vita; dalle esperienze direttamente vissute verranno poi estratti alcuni dei punti fondamentali che stanno alla base dei percorsi educativi messi in atto con i bambini. Inoltre verranno forniti molteplici spunti di attività da riproporre in classe.

Gruppo A: 9.30 – 12.30

Gruppo B: 13.30 – 16.30

Gruppo C: 17.00 – 20.00

##### 2. ATTIVITÀ MOTORIA NELLA PRIMA INFANZIA Chiara Ossicini

Gli aspetti generali dell'educazione al movimento - Gli stadi evolutivi del movimento - Le relazioni tra lo sviluppo corporeo mentale ed emotivo - La locomozione - Gli schemi motori dinamici - Gli attributi del movimento - Gli elementi costitutivi del movimento - La preparazione dell'attività motoria. I materiali. Saranno oggetto di attenta analisi teorico-pratica

Gruppo A: 9.30 – 12.30

Gruppo B: 13.30 – 16.30

Gruppo C: 17.00 – 20.00

##### 3. COSTRUZIONE RITMICA DELLA PERSONALITÀ Alessandro Tamino

Nel laboratorio si partirà da ritmicità corporee condivise molto semplici e per graduali complicanze si verificherà la continuità ciclica, ritmica tra il movimento, il segno, il pensiero, la parola e la capacità narrativa.

Gruppo A: 9.30 – 12.30  
Gruppo B: 13.30 – 16.30  
Gruppo C: 17.00 – 20.00

Consigliato abbigliamento comodo e calze antiscivolo.

Verrà rilasciato un attestato per la partecipazione al convegno e ai workshop.

Sarà offerto un buffet alla fine del convegno e durante le pause tra i workshop.

0-3... L'arte per crescere si rivolge alle educatrici e al personale dei nidi e delle comunità infantili, ai docenti della scuola dell'infanzia, ai ricercatori e studiosi dello sviluppo infantile, a pediatri, psicologi, operatori sociali, ai genitori e agli adulti di riferimento, agli studenti universitari e a tutti coloro che, a vario titolo, si occupano della primissima infanzia.

### Informazioni e prenotazioni

Scadenza iscrizioni 18 giugno

Pagamento tramite bollettino postale da effettuarsi sul c/c N° 000097164172 intestato a "Ass. Culturale Arte per crescere" indicando nella causale: iscrizione "0-3...arte per crescere".

Per confermare l'iscrizione, inviare un fax al numero 0734.631456 o una e-mail a [info@artepercrescere.net](mailto:info@artepercrescere.net) con la copia di ricevuta di versamento, unita alla scheda di iscrizione, che trovate sul depliant o sul sito [www.artepercrescere.net](http://www.artepercrescere.net)

Katy Nataloni 338.3432054

[www.artepercrescere.net](http://www.artepercrescere.net) - [info@artepercrescere.net](mailto:info@artepercrescere.net)

## Venezia

### SIMONE FORTI A VENEZIA - WRITING FROM MOVEMENT

16 - 20 giugno 2010



Body – Mind – World, improvvisare col movimento e il linguaggio

A volte le nostre parole non accedono a ciò che percepiamo nelle ossa, altre volte la nostra danza non ha accesso a ciò che c'è nelle nostre menti. Nel nostro quotidiano intrecciamo la corporalità e la parola per capirci e comunicare. Nel seminario Corpo – Mente – Mondo si lavorerà su questo processo sinergico. Si inizia con un riscaldamento per risvegliare il nostro senso cinetico, per poi proseguire con delle conversazioni per vedere che materiali trattare giungendo a una scrittura spontanea che ci porti a contatto con i nostri pensieri più azzardati e con osservazioni. Il focus di queste improvvisazioni includono esplorare il movimento e esercizi per ampliare la percezione e la coscienza compositiva, inoltre sviluppare un flusso naturale e intuitivo tra il nostro movimento, il nostro parlare, il nostro scrivere, in modo approfondito, mantenendo uno stato di sorpresa e di piacere del movimento.

Il seminario è aperto a qualsiasi performer.

Simone Forti è una danzatrice, coreografa e scrittrice considerata una dei fondatori della danza postmoderna assieme a Trisha Brown, Yvonne Rainer e Steve Paxton. Nel 1955 danza nelle improvvisazioni di Anna Halprin, per poi dopo qualche anno trasferirsi a New York dove studia con Martha Graham e Merce Cunningham. Al Merce Cunningham Studio segue il corso di composizione di Robert Dunn, allievo di John Cage, e nel 1961 presenta un'intera serata delle sue dance-constructions nel loft di Yoko Ono. Questo evento è stato fondamentale per la danza contemporanea e influenzerà i membri del Judson Dance Theater. La sua ricerca negli anni '70 la occupa nell'analisi del movimento degli animali in termini di struttura corporea e come origine della danza. Negli anni '80 utilizza la voce mentre si muove sviluppando una forma di improvvisazione chiamata logomotion, dando espressione a immagini, memorie e speculazioni sulle informazioni ritagliate da quotidiani. Ha danzato e insegnato negli Stati Uniti, Canada, Europa, Giappone, Corea, Australia, Venezuela. I suoi lavori sono stati mostrati al MoMA di New York e in altri importanti musei. Nel 2005 ha ricevuto la Guggenheim Fellowship per la sua attività di danza.

Iscrizioni entro il 19 maggio 295,00 € (275,00 € studenti, tesserati CTR) \*

Iscrizioni dopo il 19 maggio 330,00 € (310,00 € studenti, tesserati CTR) \*

\* È necessaria la tessera d'iscrizione al CTR valida per 3 mesi dal costo di 10,00 €

#### orari:

da mercoledì 16 giugno a domenica 20 giugno 2010, ore 11.00-13.30, 14.30-17.00

#### sede:

Ex Convento dei SS. Cosma e Damiano, 621  
30133 Giudecca - Venezia

### Informazioni e prenotazioni

CTR - Ars Di Natura - Università Ca' Foscari

Referente: Tel: 3470396220 - 3403415850

[www.ctrteatro.com](http://www.ctrteatro.com) - [arsdinatura@hotmail.it](mailto:arsdinatura@hotmail.it)

## Bosa (Oristano)

### DANZA E ANALISI COREUTICA

FRA TECNICA, RIFLESSIONE E EMOZIONE... CONDOTTO DA ELENA BERTUZZI

sabato 3 e domenica 4 luglio 2010



In tutte le società umane, la danza è un'attività socializzante che permette di esprimere emozioni, valori, concetti difficilmente esprimibili con le parole. **Tutte le forme di danza**, siano esse classiche, moderne, tradizionali, folkloristiche, sceniche, sociali, possiedono un contenuto organizzato, sotto vari punti di vista: Fisico, attraverso la combinazione di passi e di gesti specifici ad ogni stile. Artistico, grazie a qualità dinamiche e ritmiche particolari che fanno la singolarità di ogni danza. Sociale, per quanto riguarda le forme di composizione coreografica, il ruolo dei danzatori e il contenuto semantico. Il corpo è lo strumento della danza. Per conferire al movimento la capacità di esprimere e provocare sensazioni, emozioni e significati, è indispensabile imparare e praticare delle tecniche specifiche. L'apprendimento passa attraverso l'esperienza sensibile del muoversi. La danza moderna, più che ogni altro tipo di danza, mette l'accento sulla **"coscienza" del corpo**. La percezione del peso, della verticalità, della respirazione diventano sorgenti d'ispirazione per la creazione artistica. Il corpo oltre ad essere strumento d'azione, diventa "luogo" di esperienza. Rudolf Laban (1879-1958) è stato uno dei promotori di questo movimento artistico del XX secolo. Grazie all'elaborazione di una teoria del movimento, Laban sviluppa un sistema di analisi che permette di capire che cosa succede quando si danza. Questo metodo evidenzia i fattori costitutivi del movimento, individuandone gli aspetti dinamici, direzionali, temporali. **L'analisi Laban è quindi uno strumento che permette di approfondire la comprensione della danza e del movimento in generale.** Laban è anche l'autore di un sistema di scrittura del movimento chiamato Cinetografia Laban. Questo metodo permette di scrivere la danza sotto forma di partitura. Queste partiture costituiscono il repertorio scritto dell'arte coreutica. Sono utilizzate, come gli spartiti musicali, per ricostruire la danza originaria. Il pensiero di Laban ha influito non soltanto sulla danza moderna e contemporanea occidentale, da Pina Bausch a Carolyn Carlson, ma anche su altre pratiche corporee come il mimo, il bûto, il teatro gestuale. Irmgard Bartenieff, collaboratrice di Laban dal 1925, ha introdotto il LMA (Laban Movement Analsy) nella danza-terapia di cui è stata un'importante pioniera negli Stati Uniti. Questo stage ha come obiettivo un approccio generale del metodo Laban unendo pratica e teoria della danza. Attraverso l'apprendimento di **estratti di coreografie moderne e contemporanee, passi di danza tradizionale e di espressione africana**, ci proponiamo di sperimentare e analizzare le differenze stilistiche che fanno la specificità delle diverse tecniche di danza. Educando l'occhio all'osservazione delle qualità dinamiche, spaziali e ritmiche in modo dettagliato e pertinente, possiamo acquisire una maggior competenza artistica e didattica delle varie danze, entrando nell'intimo del loro universo stilistico e del loro contenuto.

Possono partecipare a questo seminario tutte le persone che lavorano sul movimento sia in campo coreutico (indipendentemente dalla tecnica di danza praticata), sia in campo teatrale (attori, mimi, manipolatori di marionette, lavoro sotto maschera) ma anche persone che lavorano in campo terapeutico o di ricerca.

La conoscenza e la padronanza di un sistema di analisi del movimento, completa la formazione di ciascun partecipante e arricchisce l'attività già svolta sia **come praticante, pedagogo, creatore, ricercatore o come terapeuta**. L'approccio analitico e il linguaggio semplice, coerente, legato al corpo, della Cinetografia, daranno inoltre la possibilità ai partecipanti di re-investire facilmente le nozioni acquisite, nei più svariati contesti artistici e pedagogici.

Il seminario è rivolto a ballerini, coreografi, mimi, attori, insegnanti, ricercatori e aspiranti coreologi. A quanti vogliano ampliare le proprie conoscenze sul movimento del corpo e le proprie tecniche di apprendimento e insegnamento.

#### Organizzazione dello stage

Il seminario si svolgerà a Bosa, sabato 3 e domenica 4 luglio 2010

sabato 3 ore 15,00-19,00 e domenica 4 ore 9,00-13,00

Sarà rilasciato un attestato di partecipazione

L'associazione è a disposizione per qualsiasi informazione sullo stage e sulle possibilità di pernottamento

Costo € 100

#### Informazioni e iscrizioni

Associazione Culturale "Su Trese"

Via Martiri della Libertà 5, 08013 Bosa (OR) It

tel/fax 0785 374885 - cell. 345 7975657

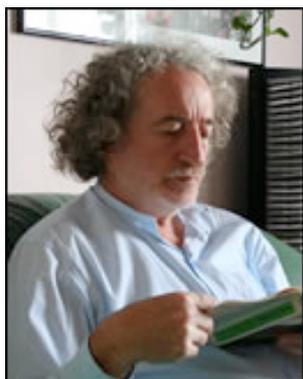
[www.sutrese.it](http://www.sutrese.it) - [info@sutrese.it](mailto:info@sutrese.it)

#### ■ Taormina

### ALLA RICERCA DEL CORPO PERDUTO - MUSICA E COMPLESSITÀ A CURA DI PAOLO CERLATI

Campus Internazionale Orff-Schulwerk Italiano

5 - 9 luglio 2010 - ore 14.15 - 16.00



Nel nostro corpo coesistono "le memorie" degli elementi che compongono il cosmo, le tracce dell'evoluzione biologica della vita sulla terra, la storia e la progressione della specie umana e della società e della cultura di appartenenza, e non ultimi, gli eventi, i vissuti e le esperienze del nostro personale tragitto di esistenza. In ciascuna delle nostre singolarità e unicità di forme di vita si stratificano tutte queste componenti che elaboriamo con la nostra originale modalità di abitare il mondo. Con questo "sguardo" il paradigma pedagogico di riferimento non può che essere "il pensiero complesso" che implica l'interazione tra discipline, linguaggi e saperi ed in questo intreccio di "diversità" e "differenze", dove i confini sono prefigurati come "spazi di scambio" e non come luoghi di separazione, nasce quella costellazione di "pratiche" e di idee che fanno scaturire il "pensiero di processo" e il "pensiero di rete". La storia del pensiero occidentale (greco-giudaico-cristiano) è attraversata, per quel che riguarda il corpo, da una progressiva scissione, da un dualismo - anima corpo - che a partire da Platone ha segnato tutta la nostra cultura (da Sant'Agostino, a Cartesio, dal pensiero scientifico a quello tecnologico) e ha caratterizzato la nostra pedagogia e la relativa didattica. Uno dei risultati più evidenti è che per bambini e ragazzi andare a scuola significa perdere il corpo dimenticarlo. Forse nessun ministro della Pubblica Istruzione o dell'Educazione si è mai posto questa domanda molto semplice: "Quanto un bambino di sei anni può stare fermo, seduto?" Dare una risposta a questo quesito significa rivedere tutti i progetti e i programmi educativi. La musica, e in genere

tutti i linguaggi espressivi, possono opporsi al "pensiero calcolante dominante" dove i numeri, le quantità e le razionalizzazioni non si confrontano mai e non si "sposano" con la dimensione emotiva, affettiva e simbolica che sono le "qualità" che muovono, smuovono e commuovono, "qualità" che devono sempre essere presenti e non "congelate" in una sana relazione educativa e non. Il seminario vuole dare alcune possibili risposte per ricercare quella totalità del corpo che in 2500 anni di storia di "separazioni e divisioni" progressive stanno via via "immobilizzando" bambini e ragazzi.

#### Informazioni e prenotazioni

+39 334 1238085

[www.osisummercourse.com](http://www.osisummercourse.com)

[info@osisummercourse.com](mailto:info@osisummercourse.com)

#### ■ Taormina

### MUSICA DAL CORPO A CURA DI CIRO PADUANO

Campus Internazionale Orff-Schulwerk Italiano

5 - 7 luglio 2010 - ore 17.00 – 20.00



Riscoprire il corpo come oggetto sonoro sia in forma statica che in movimento. Dai gesti suono alle sequenze di body percussion; dalla sovrapposizione di sequenze ritmiche alla costruzione di brani per voce, strumenti e body percussion. Body percussion per suonare il rock, il blues e musica minimale; body percussion verso la partitura grafica; body percussion verso la performance. Stimolare la scoperta del corpo come strumento didattico di partenza per l'elaborazione e la stesura di progetti didattico musicali che si sviluppano in diverse direzioni a seconda dei propri contesti lavorativi.

#### Informazioni e prenotazioni

+39 334 1238085

[www.osisummercourse.com](http://www.osisummercourse.com)

[info@osisummercourse.com](mailto:info@osisummercourse.com)

#### ■ Taormina

### DANZA – ELEMENTI DI PEDAGOGIA ARTISTICA A CURA DI SUSANNA ODEVAINE

Campus Internazionale Orff-Schulwerk Italiano

8 - 10 luglio 2010 - ORE 17,00 - 20,00



Il corso vuole essere uno spazio aperto alla corporeità, un momento di studio, confronto e analisi sul rapporto tra tecnica e creatività nell'educazione al movimento; Il terreno per questa riflessione durante il seminario sarà l'esperienza pratica di alcuni itinerari di apprendimento già sperimentati con i bambini nelle scuole pubbliche. Ciò che caratterizza l'approccio metodologico proposto, è il senso di continuità nel passaggio dalla tecnica all'esplorazione creativa, dall'improvvisazione alla composizione. I nuclei tematici di movimento saranno semplici, coerenti e sempre riconoscibili. Saranno trattate alcune nozioni di base come la percezione del proprio peso, l'organizzazione degli appoggi nella relazione dinamica corpo – spazio - tempo, l'equilibrio il disequilibrio la sospensione, l'inizio e la fine della frase danzata. I partecipanti potranno trovare un loro personale modo di nutrire le esperienze fatte e un'applicazione didattica diversificata con gli allievi. Verranno utilizzati materiali didattici non convenzionali.

#### Informazioni e prenotazioni

+39 334 1238085

[www.osisummercourse.com](http://www.osisummercourse.com)

[info@osisummercourse.com](mailto:info@osisummercourse.com)

#### ■ MILANO

### DIANE MADDEN, REHEARSAL DIRECTOR DELLA TRISHA BROWN DANCE COMPANY



**11 - 17 luglio 2010**

Questo workshop analizzerà i fondamenti basilari per comprendere la dinamica e i dettagli del movimento tipico dello stile della Trisha Brown Dance Company. Materiale coreografico estrapolato da Set And Reset servirà a creare una transizione dallo stato di fisicità acquisito durante il riscaldamento alla consapevolezza spaziale e ai movimenti in unisono. La lezione utilizzerà temi di improvvisazione sia nella fase di riscaldamento sia durante l'apprendimento delle frasi coreografiche, in modo da riuscire ad integrare le percezioni di tempo e spazio ed essere in grado di assimilare e rielaborare il materiale proposto. Nella lezione avanzata, la

metodologia compositiva utilizzata da Trisha Brown per montare Set and Reset (frasi coreografiche, spunti di improvvisazione, composizione) verrà riproposta per creare una nuova versione della coreografia.

Lo stage si svolgerà dal 12 al 16 luglio:

dalle 16.00 alle 18.30 avanzati

dalle 19.30 alle 21.00 intermedi

11 luglio ore 20

#### **Conferenza - Una finestra su Set and Reset di Trisha Brown**

Diane racconterà la propria esperienza vissuta durante il montaggio della coreografia originale nel 1983 e l'evoluzione di questo capolavoro della coreografia contemporanea, fino ai giorni nostri. Ripetitrice ufficiale della Compagnia Trisha Brown, Diane ci svelerà i retroscena di Set and Reset attraverso video delle prove, della performance ed esemplificazioni.

17 luglio ore 20

#### **Performance di Diane Madden**

Un piccolo solo, informale, basato sulla ricerca di Diane nell'ambito della improvvisazione, per continuare ad esplorare e a indagare nuovi percorsi di sperimentazione.

Diane Madden è membro della Trisha Brown Company dal 1980, una collaborazione che ha contribuito alla realizzazione del lavoro di Trisha Brown fino ai nostri giorni. In qualità di ripetitrice del repertorio e @Rehearsal Director@ dal 1984 al 2000, e di nuovo dal 2010, ha formato danzatori e contribuito alla diffusione del repertorio della compagnia. Oggi continua a collaborare alla creazione dei progetti della Trisha Brown Company e a rimontare brani di repertorio per compagnie e istituzioni quali il Balletto dell'Opera di Parigi, il Scottish National Ballet, Tisch/New York University e P.A.R.T.S. Diane è stata membro fondatore di Channel Z, creando con questo gruppo, dal 1980 al 1985, opere nella quali si fondevano danza, film e video. Ha presentato le sue coreografie negli Stati Uniti e all'estero. Recentemente è stato presentato il suo terzo @solo@, nato dalla collaborazione con lo scultore Peter Warren e il sound designer Iver Findlay, a New York e entro la fine anno verrà proposto in Norvegia. Nell'estate 2010 presenterà una collaborazione nata con la coreografa Polly Montley in vari spazi espositivi e gallerie di arte contemporanea del Vermont. Insegna a New York e nel mondo il suo approccio al movimento, che spazia dalla tecnica basata sull'anatomia, all'improvvisazione, alla composizione, fino alle specificità performative. La Princess Grace Foundation l'ha insignita di due riconoscimenti, nel 1986 e nel 1994, per il suo fondamentale apporto alla danza contemporanea. La città di New York le ha riconosciuto il Dance and Performance Award (Bessie) nel 1989. Ha danzato per i coreografi Cathy Weis, Vicky Shick, Juliette Mapp e Polly Motley. All'estero collabora con continuità con P.A.R.T.S. (Bruxelles) e TILT (Milano). La sua attività performativa e di insegnante si è molto arricchita da quando studia e pratica regolarmente Aikido con Fuminori Onuma.

TILT è un centro di danza indipendente, che non gode di alcuna sovvenzione. Ringraziamo quindi tutte le persone che, partecipando alle nostre iniziative, continuano a rendere possibili i nostri progetti.

Iscrizioni:

si prega di inviare il proprio cv prima dell'iscrizione ai corsi avanzati pomeridiani

entro il 16.06.2010: 1 workshop € 150,00 - 2 workshops € 240,00

dopo il 16.06.2010: 1 workshop € 170,00 - 2 workshops € 260,00

sono previste riduzioni per chi ha frequentato un corso annuale a TILT nell'anno acc. 2009-2010

le iscrizioni possono essere effettuate in segreteria

o tramite bonifico bancario presso

Banca Popolare Etica

conto intestato a TILT spazio danza snc

IBAN: IT74 G050 1801 6000 0000 0118 880

Vi preghiamo poi di inviarci via mail la ricevuta del bonifico effettuato con il nome, indirizzo e il nr. di telefono.

#### **Informazioni e iscrizioni**

[www.tiltspaziodanza.it](http://www.tiltspaziodanza.it)

TILT - Via Buschi, 1 - 20131 - Milano

## **PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE**

*Letture consigliate*

### **..MA DIETRO LA DANZA COSA C'È?**

Esperienze di espressione su musica e danze della tradizione popolare nella scuola dell'infanzia di Vivalda Patrignani

Edizioni Junior srl. Azzano San Paolo (BG), 2010

[www.edizionijunior.com](http://www.edizionijunior.com)



CD allegato al volume

Il volume è il racconto di tante esperienze vissute nella scuola dell'infanzia, con bambini di tre-sei anni, che hanno sperimentato con gioia l'attività di gioco cantato e danzato, ispirata ai principi della moderna pedagogia musicale, che pone al centro dell'esperienza musicale il corpo del bambino, il movimento e il canto. Il racconto si sviluppa attraverso l'analisi delle attività proposte ai bambini e poi commentate dai bambini stessi, con pensieri e parole fresche e spontanee, spesso ricche di poesia.

Il testo presenta anche alcuni disegni e fotografie che documentano, attraverso le immagini, le proposte educative relative alle danze per i bambini: danze non riadattate, ma proprio tratte dal patrimonio infantile, o danze pensate per

i bambini.

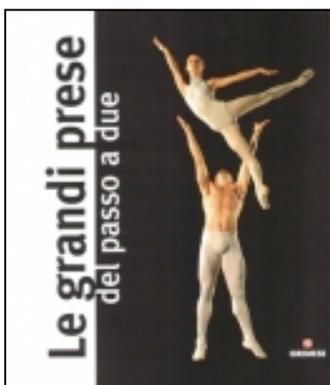
Danze vissute su un piano fisico, emozionale, intellettuale; movimento su musica per l'espressione corporea che apre lo spazio all'immaginario, all'espressione delle emozioni, all'invenzione di storie e filastrocche; danze apprese con coreografie che, alla fine di un percorso educativo, diventano anche invenzioni di nuove danze, su musica data o inventata; danze come attività per impostare la continuità con la scuola primaria

## LE GRANDI PRESE DEL PASSO A DUE

di Gilbert Serres

Gremese Editore, Roma 2010

[www.gremese.com](http://www.gremese.com) - [gremese@gremese.com](mailto:gremese@gremese.com)



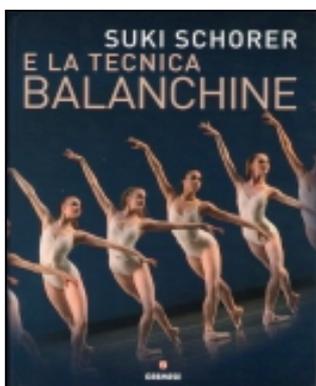
Questo libro fornisce una guida allo studio della tecnica del passo a due, esaminando dettagliatamente tutte le modalità di presa e di sollevamento che si incontrano nel repertorio classico e moderno. Molto attento al rispetto dell'integrità fisica del danzatore, Gilbert Serres analizza altresì le problematiche di tipo dinamico e i rischi connessi alle prese, proponendo una serie di avvertenze e di **suggerimenti pratici** molto particolareggiati, indispensabili **per evitare lesioni e patologie**. Per la precisione delle **descrizioni** e dei **commenti**, tali **indicazioni** sono di grande utilità non solo agli allievi di danza e ai danzatori professionisti, ma anche agli sportivi che praticano discipline quali il pattinaggio artistico, la danza acrobatica o il surf tandem. Le belle e **accurate illustrazioni fotografiche** mostrano per la prima volta, attimo per attimo, **ogni passaggio** nelle prese ed evidenziano numerosi movimenti raramente percepiti dal pubblico, contribuendo a rendere questo manuale un'opera unica nel suo genere.

## SUKI SCHORER E LA TECNICA BALANCHINE

di Suki Schorer

Gremese Editore, Roma 2010

[www.gremese.com](http://www.gremese.com) - [gremese@gremese.com](mailto:gremese@gremese.com)



La prima analisi dettagliata della tecnica di danza classica di George Balanchine, scritta dall'étoile che ne ha raccolto l'eredità e illustrata dai danzatori del New York City Ballet. I segreti del suo stile, esposti in modo chiaro e squisitamente pratico. Una pietra miliare della letteratura di danza.

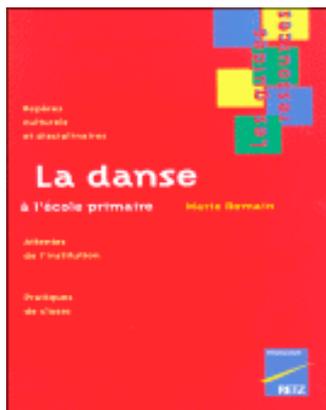
I balletti di George Balanchine si impongono per una qualità di movimento caratterizzata da geometria delle linee, musicalità estrema, ampiezza, incisività e dinamismo, accompagnati da una straordinaria raffinatezza profusa anche nei minimi dettagli. Tale qualità è il risultato di una tecnica elaborata negli anni da Balanchine per i danzatori della sua compagnia, il New York City Ballet, e per gli allievi della sua scuola, la School of American Ballet. In questo manuale estremamente approfondito, Suki Schorer analizza minuziosamente tale tecnica, così com'è stata trasmessa dallo stesso Balanchine in ventiquattro anni di collaborazione, evidenziandone altresì le differenze rispetto ai metodi tradizionali. Nel testo è esaminato lo studio fondamentale alla sbarra e al centro, ponendo in risalto la cura della parte alta del corpo e dei *ports de bras*, e sono analizzati il lavoro delle punte, quello sui salti e sul *pas de deux*, e tanti altri aspetti sia artistici che pratici. È inoltre riportato il pensiero di Balanchine sulla danza e sul ruolo del danzatore, e sono raccolte le sue riflessioni sull'insegnamento. Per ogni argomento tecnico, Suki Schorer spiega come il Maestro giunse, nel

corso delle lezioni ai danzatori della sua compagnia, ad ottenere i risultati di altissimo livello che resero famosi il suo stile e il NYCB. Descrive i suoi esercizi, i commenti e le correzioni più ricorrenti, come anche curiosi aneddoti, e tutte quelle espressioni e battute tipiche di Balanchine che permettono di cogliere, al di là del messaggio artistico, il suo profondo amore per il proprio lavoro e, più in generale, la sua visione morale della vita. Per la prima volta in un testo didattico di danza vengono evidenziati e riassunti in pratici riquadri i punti essenziali da **curare** e gli errori da evitare, rendendo più **immediata** la consultazione. Il volume è **corredato da** oltre 700 suggestive foto di danzatori del NYCB che, offrendo una dimostrazione concreta di ogni passaggio tecnico e **stilistico** esaminato, rendono estremamente **agevole** la lettura da parte di insegnanti, **danzatori e** allievi di livello avanzato, e fanno del manuale un bellissimo libro per tutti **gli** appassionati di danza classica.

## LA DANSE A' L'ÉCOLE PRIMAIRE

di Marie Romain

Edizioni RETZ Guides Ressources, 2001



Per molto tempo la danza è stata associata all'espressione corporea, ovvero considerata come una delle attività da praticare nell'ambito dell'educazione fisica e sportiva.

Le Indicazioni Ufficiali in materia d'istruzione valorizzano oggi la dimensione artistica della danza, che trova a scuola un suo legittimo ruolo nell'area delle pratiche artistiche.

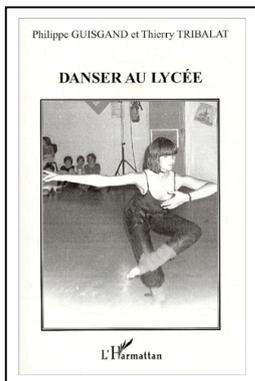
La prima parte di questa guida, rivolta ad insegnanti o futuri insegnanti, commenta il concetto di danza ricollocandolo nel suo contesto socioculturale e propone una riflessione sugli aspetti educativi di questa disciplina. Poi, dopo aver analizzato i testi ufficiali, l'autrice propone un vero e proprio itinerario d'apprendimento intorno al processo di creazione.

Marie Roman, ex-formatrice all'IUFM, è professore di danza all'Università di Parigi XI. Insegna danza e conduce un laboratorio di ricerca coreografica e stage di formazione continua per professori d'EPS.

## DANSER AU LYCÉE

di Philippe Guisgand, Thierry Tribalat

Edizioni Harmattan, 2001



In educazione fisica, la danza è la disciplina artistica più spesso insegnata. La riflessione condotta qui vuole rompere con l'idea ancora troppo condivisa in merito alle educazioni fisiche che l'artistico è "vago" e non può essere oggetto di insegnamento in ambito scolastico. Accanto alle attività sportive la danza presenta indubbiamente una sua specificità legata, in gran parte, ad uno o sguardo sul corpo inteso come corpo *soggetto* - luogo di emozioni - piuttosto che un corpo *oggetto* - strumento di prestazioni fisiche.

## VARIE

La redazione segnala:

[www.booksonthemove.eu](http://www.booksonthemove.eu) un sito interessantissimo sulle nuove pubblicazioni di danza in Europa, il sito è in inglese, francese e tedesco, l'unico 'difetto' è l'assenza della lingua italiana e la conseguente assenza delle pubblicazioni in italiano, a questo proposito e vista la presentazione che inseriamo qui sotto, sarebbe utile scrivere [info@booksonthemove.eu](mailto:info@booksonthemove.eu) sollecitando l'inserimento delle pubblicazioni in lingua italiana.



**BOOKS ON THE MOVE** è una libreria che offre letteratura per danzatori, movers e pensatori. Ha sede a Berlino, ed è stata fondata nella primavera del 2008 da Agnès Benoit-Nader. Ad oggi dispone di libri in inglese, tedesco e francese. I titoli in altre lingue sono ancora da venire e a questo proposito sono accolti con favore suggerimenti.

L'idea di questa libreria itinerante è quello di essere presente nei numerosi festival di danza di Berlino e in altri possibili luoghi e di offrire un negozio online. Lo scopo è quello di rendere la letteratura di danza a disposizione di chiunque sia interessato allo studio del corpo e del movimento. La ricchezza dei libri disponibili comprende testi di danzatori che hanno scritto sulla loro esperienza, saggi accademici sulla performance contemporanea e opere di anatomia specialistiche.

Il focus dei libri on the Move è il "movimento" con particolare attenzione alla danza contemporanea.

Book on the Move riflette la mobilità e lo stile di vita nomade dei danzatori.

## BIENNALE DANZA 2010

LEONE D'ORO ALLA CARRIERA A WILLIAM FORSYTHE



Il prestigioso riconoscimento andrà al coreografo americano William Forsythe, che ha rivoluzionato il mondo della danza, rigenerandone il linguaggio classico, di cui ha ricostruito e decostruito le forme dall'interno, diventando il punto di riferimento per le giovani generazioni. La cerimonia di consegna del Leone d'oro avrà luogo nel corso del 7. Festival Internazionale di Danza Contemporanea.

Online il programma della 7. Festival Internazionale di Danza Contemporanea, 26 maggio > 12 giugno 2010:

<http://www.labiennale.org/it/danza/programma/>

---

Ricordiamo a tutti i soci che la prossima n-letter uscirà a settembre 2010, il termine per l'invio delle notizie alla redazione è fissato per il 20 agosto. Sollecitiamo i soci ad inviare comunicazioni, notizie e avvisi possibilmente corredati da materiale fotografico per la pubblicazione.

Per segnalare una notizia scrivete a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it)

---

Per cancellarsi e rimuovere il nominativo dal nostro indirizzario basta mandare una mail al mittente con scritto: cancellami. Per iscriversi basta farne richiesta. Ai sensi della Legge 675/1996, in relazione al D.Lgs 196/2003 La informiamo che il Suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail o adesioni da noi ricevute. Si informa inoltre che tali dati sono usati esclusivamente per l'invio della n-letter. Tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy L.75/96). Abbiamo cura di evitare fastidiosi MULTIPLI INVII, ma laddove ciò avvenisse vi preghiamo di segnalarcelo e ce ne scusiamo sin d'ora. E' gradito ricevere notizie, le quali, dovranno essere comunicate via mail con almeno 15 giorni di anticipo e con brevi comunicati stampa. In questi dovrà essere chiaro giorno e luogo dell'evento, titolo, partecipanti, telefono, mail, sito web per approfondimenti. Le notizie, a giudizio insindacabile, sono divulgate quando se ne intravede un potenziale interesse. E' però cura di chi riceve la lettera verificarne attendibilità e esattezza. Pertanto esplicitamente si declina ogni responsabilità in proposito. Le immagini presenti sono di pubblico dominio, se involontariamente, è stato pubblicato materiale soggetto a copyright o in violazione alla legge si prega di comunicarlo a [info@desonline.it](mailto:info@desonline.it) La redazione non si ritiene in ogni caso responsabile del contenuto fornito dai suoi utenti. Le informazioni e qualsiasi altro dato pubblicato in questa n-letter, nonché i collegamenti ad altri siti web, hanno esclusivamente scopo informativo, la redazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni delle informazioni pubblicate.

---

DES ASSOCIAZIONE NAZIONALE DANZA EDUCAZIONE SCUOLA  
C/O UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA – DIPARTIMENTO DI MUSICA E SPETTACOLO  
VIA BARBERIA 4 – 40123 BOLOGNA – TEL. 051.6336856